

**ISTITUTO COMPRENSIVO
di
MONTECCHIO EMILIA (RE)**

**Via XXV Aprile n. 14 – 42027 Montecchio Emilia (RE)
Tel. 0522 864201 – Fax 0522 861321**

E-mail segreteria@icmontecchio.it – Sito web www.scuola.re.it/icmontecchio

**Piano dell'Offerta
Formativa
A.S. 2008/09**

Una scuola che conserva la memoria del **passato**,
che ascolta i segni del **presente** e guarda con responsabilità al
futuro si impegna a programmare e realizzare validi percorsi di
apprendimento e a porre così solide basi educative alla formazione
di **persone libere** e di **cittadini consapevoli**

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

è il DOCUMENTO fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo e ne esplicita la progettazione educativa ed organizzativa, riflettendo le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

INDICE

▪ Il contesto ambientale	pag.	4
▪ Chi siamo?	pag.	5
▪ Staff di dirigenza	pag.	5
▪ Le nostre scuole	pag.	6
▪ Principi e finalità generali	pag.	7
▪ Scelte metodologiche e didattiche	pag.	7
▪ La valutazione scolastica	pag.	9
▪ Valorizzazione delle differenze per un'educazione alla convivenza democratica	pag.	10
▪ Star bene a scuola	pag.	11
▪ Progetti distrettuali	pag.	12
▪ Orientamento scolastico - Promozione delle capacità personali e del successo formativo	pag.	14
▪ La continuità educativa	pag.	15
▪ Rapporti con le famiglie	pag.	16
▪ Modelli orari attuati nell'Istituto Comprensivo:		
	- Scuola dell'Infanzia	pag. 18
	- Scuola Primaria	pag. 19
	- Scuola Secondaria di Primo grado	pag. 20
▪ Aspetti organizzativi (calendario scolastico, uscita al termine delle lezioni, uscita anticipata e ritardi nell'entrata, assenze, pre-scuola, trasporti)	pag.	23
▪ Arricchimento dell'offerta formativa	pag.	25
▪ Mappa dei laboratori della Scuola Primaria	pag.	26
▪ Mappa dei laboratori della Scuola Secondaria	pag.	27
▪ Mappa dei progetti dell'Istituto	pag.	28
▪ Regolamento d'Istituto	pag.	29
▪ Sicurezza	pag.	30
▪ Attività di formazione dell'Istituto	pag.	30

IL CONTESTO AMBIENTALE

I comuni di Montecchio e Bibbiano vivono da tempo un forte incremento demografico caratterizzato da fenomeni migratori, sia da altre regioni italiane che da paesi stranieri (in prevalenza extracomunitari). Vi sono dunque all'interno della comunità problemi di integrazione e di ricomposizione di una identità culturale condivisa.

Dal punto di vista economico il territorio è abbastanza ricco; non vi sono problemi di disoccupazione. Le attività presenti, anzi, richiamano persone in cerca di lavoro, sia da altre regioni che da paesi stranieri.

Il bisogno di ricostruire una identità culturale e sociale avvertito dalla comunità, trova risposta principalmente all'interno della scuola; sul territorio inoltre sono presenti associazioni sportive e culturali che creano ulteriori possibilità di aggregazione per ragazzi e adulti.

Va sottolineato l'impegno culturale delle Biblioteche Civiche che, in collaborazione con le Scuole, realizzano iniziative di promozione della lettura rivolte a tutti gli alunni.

Molto importante è in ogni caso la collaborazione che si è venuta stabilendo tra le scuole e le Amministrazioni Comunali per la realizzazione di progetti che arricchiscono l'offerta formativa (es.: Ambiente, "Fuoribanco", "La città partecipata", "Una memoria per l'Europa", Progetto "Convivere", Progetto "Giovane come te",...) e che rispondono ad un bisogno comune alle due istituzioni: la necessità di formare cittadini consapevoli e responsabili.

AI BISOGNI FORMATIVI ESPRESSI DALLA COMUNITA' LA SCUOLA RISPONDE:

1. **motivando** gli alunni all'apprendimento;
2. mettendoli in condizione di acquisire e sviluppare abilità, competenze e saperi essenziali perché siano in grado di **imparare per tutta la vita**, in contesti diversi;
3. promuovendo la loro **partecipazione** attiva e responsabile alla vita della comunità;
4. sostenendo una corretta **educazione interculturale** che valorizzi l'individualità / diversità di ciascuno;
5. educandoli al **rispetto delle persone e dell'ambiente**.

CHI SIAMO?

Il nostro Istituto è nato il 1° settembre 2000. Sorto dalla fusione della Direzione Didattica e dalle Scuole Medie di Montecchio Emilia e Bibbiano, comprende tutte le Scuole Statali di questi Comuni.

STAFF DI DIRIGENZA

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Lorenzo Lotti

INSEGNANTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Primo collaboratore (con funzioni di vicario)
- Secondo collaboratore

*Lavia Di Sabatino
Amilcare Ferrari*

INSEGNANTI COORDINATORI DI SEDE:

- Scuola dell'Infanzia di Montecchio
- Scuola dell'infanzia di Barco
- Scuola Primaria di Montecchio
- Scuola Primaria di Bibbiano
- Scuola Secondaria di Montecchio
- Scuola Secondaria di Bibbiano

*Anna Amoroso
Sara Visentin
Patrizia Ghirelli
Vanna Zuelli
Amilcare Ferrari
Franca Buzzoni*

INSEGNANTI FUNZIONI STRUMENTALI:

- Gestione del Piano dell'Offerta Formativa:
- Intercultura:
- Coordinamento delle attività di orientamento:
- Formazione personale:
- Promozione del Benessere e prevenzione del Disagio:
- Coordinamento gruppo di lavoro sull'handicap

*Giuseppa Laganà
Rosanna Binini
Domenico Fontanesi
Cinzia Fontanesi
Paola Arduini
Maura Guaitoli*

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI:

Ileana Fanti

R.S.U.

*Paola Carretti
Paola Arduini
Cinzia Ferrari*

Il nostro Istituto Comprensivo è scuola visibile attraverso il proprio **sito web** (www.scuola.re.it/icmontecchio). Il sito, che è una versione ipertestuale del Piano dell'Offerta Formativa, è un "luogo" da visitare che ci permette di "raccontare" la nostra scuola. Ma c'è di più. Questo spazio web è una stretta di mano con i genitori e le agenzie educative del territorio: con loro la scuola ricerca una vera collaborazione e una piena condivisione di valori, per un comune progetto educativo. Il testo del **Piano dell'Offerta Formativa** è quindi anche **consultabile online**.

LE NOSTRE SCUOLE

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "Armando Giuffredi" Montecchio

☎ 0522/864439

3 sezioni, funziona 5 giorni alla settimana.

Le attività sono sospese il sabato.



SCUOLA PRIMARIA STATALE "Edmondo De Amicis" Montecchio

☎ 0522/864266

Classi a tempo pieno, funziona 5 giorni dalle 8.00 alle 16.00, con il servizio mensa.

Le lezioni sono sospese il sabato.

Tre classi a modulo, funziona 6 giorni dalle 8.00 alle 12.30. Rientro il martedì pomeriggio con mensa

SCUOLA STATALE SECONDARIA DI I GRADO

"Jacopo Zannoni" Montecchio

☎ 0522/864187

Corsi A - B - C - D - H 30 ore

SCUOLA PRIMARIA STATALE "Neria Secchi" Fossa di Bibbiano

☎ 0522/883004

Classi a tempo pieno che funzionano per 5 giorni, dalle 8.00 alle 16.00, con il servizio mensa.

Le lezioni sono sospese il sabato.

Classi a modulo che funzionano per 6 giorni dalle 8.00 alle 12.30 (classi prime), dalle 8.00 alle 13.00 (classi seconde, terze, quarte e quinte).



SCUOLA STATALE SECONDARIA DI I GRADO

"Dante Alighieri" Bibbiano

☎ 0522/881160

Corsi E - F - G a tempo prolungato 33 ore
Con uno o due rientri pomeridiani per classe (con servizio mensa).

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE Di Barco

☎ 0522/875844

Tre sezioni, funziona 5 giorni la settimana.

Le attività sono sospese il sabato. Ha iniziato il proprio funzionamento nello anno scolastico 2006/'07.

PRINCIPI E FINALITA' GENERALI

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE:

- Concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi stabiliti dalla Costituzione.
- Rispetta e valorizza le diversità individuali, sociali e culturali.
- Educa alla convivenza democratica e alla soluzione dei conflitti in modo non violento.
- Promuove la prima alfabetizzazione culturale dell'alunno.
- Consolida competenze e conoscenze.
- Contribuisce a realizzare la continuità del processo educativo, attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola: Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di I grado.
- Favorisce la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte motivate e consapevoli in base ai propri interessi e attitudini (Orientamento).

SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo ritengono che la qualità dell'insegnamento dipenda, in larga misura, dalle SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE.

Pertanto ad esse dedicano particolare attenzione attingendo:

- dai vari corsi di aggiornamento organizzati dall'Istituto e da Enti ed Istituzioni
- dal confronto e dalla collaborazione con i colleghi
- dai suggerimenti della pedagogia più recente

Tra le strategie metodologiche e didattiche verso cui il nostro Istituto è orientato ricordiamo:

1. VALORIZZAZIONE DEL "FARE"

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte degli allievi e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che vanno scoprendo e imparando.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono all'alunno, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti avviando processi di simbolizzazione e formalizzazione che diverranno via via più complessi.

In particolare nella scuola dell'infanzia le scelte metodologiche dell'insegnante sono volte a favorire nel bambino lo sviluppo dell'autonomia, dell'identità e della fiducia in se stessi.

2. PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO - INSEGNAMENTO

Per alunni che necessitano di strategie didattiche differenziate mediante progettazione personalizzata degli obiettivi specifici di apprendimento

- utilizzo di momenti di **compresenza** degli insegnanti
- **valutazione formativa**
- **collaborazione** scuola-famiglia
- collaborazione con le risorse educative del territorio

3. APPRENDIMENTO COOPERATIVO, PER GRUPPI DI LIVELLO, GRUPPI ELETTIVI O DI COMPITO

Per favorire le relazioni e stimolare la collaborazione produttiva fra gli alunni, nella direzione di una **costruzione sociale del sapere** mediante

- strategie di lavoro di gruppo
- “Brain Storming”
- “Circle Time”

4. VALORIZZAZIONE DELL'ERRORE IN SENSO FORMATIVO

Per cercare di considerare l'ERRORE in modo diverso e cioè:

- come punto di partenza per nuovi apprendimenti senza mortificare l'alunno
- per orientare il **recupero** di abilità non ancora consolidate
- per favorire **strategie metacognitive** (esplicitare e confrontare con gli altri la strategia utilizzata)

5. ACQUISIZIONE DI ABILITA' DI STUDIO

Per favorire l'acquisizione di un **metodo di studio** efficace si attivano **competenze** in relazione alla

- comprensione globale e analitica dei contenuti studiati mediante:
individuazione delle parole chiave, schematizzazione dei contenuti, verbalizzazione dello schema, suddivisione e titolazione dei paragrafi in
- capacità di analisi
- capacità di sintesi
- capacità di rielaborazione personale
- capacità di memorizzazione
- capacità di realizzare connessioni e collegamenti

6. USO DI SUSSIDI E STRUMENTI DIDATTICI – I LABORATORI

Per favorire un apprendimento legato alla **concretezza** del “fare”, la didattica della scuola di base cerca di creare “**laboratori**” di esperienze, anche mediante l'uso delle **tecnologie informatiche** e di **spazi strutturati**, per **differenziare** le **strategie didattiche** in relazione ai diversi stili di apprendimento degli alunni (uso di videocassette, diapositive, lucidi, cd rom, blogs didattici, ...)

Le attività di laboratorio (artistico, musicale, informatico, scientifico, tecnologico, linguistico e motorio), nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo grado, offrono un importante contributo allo scopo di creare situazioni di apprendimento diversificate, atte a **far nascere e sviluppare interessi personali** e a favorire l'apprendimento.?

LA VALUTAZIONE SCOLASTICA

Si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei Quadrimestri e dei Periodi, attraverso **prove di verifica variamente strutturate, osservazioni sistematiche, colloqui individuali, conversazioni.**

LA VALUTAZIONE:

- è **formativa** (permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo)
- è **orientativa** (fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento)
- **favorisce** la crescita personale
- è **trasparente** (vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni)
- è **collegiale** (richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative)
- è **individualizzata** (rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento)
- è **dinamica** (prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo)
- è **globale** (prende in esame gli aspetti cognitivi e non degli alunni).

La valutazione trova la propria sintesi:

- nel documento quadrimestrale di valutazione
- nella scheda infraquadrimestrale (per la Scuola Secondaria di Primo grado)

LA NOSTRA SCUOLA

- **RITIENE** che la diversità, in tutte le sue manifestazioni, non sia un limite, ma una ricchezza
- **SI IMPEGNA** a rispettare le diversità individuali
- **AMPLIA** progressivamente gli orizzonti interculturali
- **CONSIDERA** fondamentale l'integrazione europea e la cooperazione fra i popoli
- **FACILITA** l'integrazione degli alunni diversamente abili.

STAR BENE A SCUOLA

Un clima relazionale positivo nel gruppo-classe costituisce un prerequisito e una condizione indispensabile per un apprendimento efficace; pertanto l'Istituto si attiva per promuovere il "benessere" degli alunni a scuola, realizzando progetti, percorsi, metodologie finalizzate a migliorare la conoscenza reciproca di bambini e ragazzi, l'autostima, la qualità delle relazioni, il rispetto delle differenze.

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE

La realtà scolastica è caratterizzata da una forte eterogeneità delle classi.

Per gli **alunni diversamente abili** è previsto un piano di lavoro integrato da realizzare con il contributo dei servizi territoriali.

La prima fase è di **osservazione e di conoscenza dell'alunno**.

Poi si fanno colloqui con la famiglia e, una volta avvenuta la certificazione, la scuola segue l'iter definito dalla normativa vigente.

Percorso educativo

Raccordo sistematico con gli specialisti e con la famiglia

Le osservazioni effettuate dagli esperti sanitari sulle funzioni presenti nell'alunno (le sue potenzialità e le sue capacità osservate) e le osservazioni sulle sue capacità di relazione effettuate dai docenti e dalla famiglia, vengono confrontate, discusse e ponderate al fine di studiare azioni educative-didattiche e organizzative specifiche, calibrate sui bisogni dell'alunno. Tutto ciò verrà inserito nel piano di studio personalizzato (PEI) che, per la parte pedagogica-didattica, è di competenza dell'intero team docente.

Tenuto quindi conto dei livelli di competenza già acquisiti dall'alunno nei vari ambiti, si individuano vari obiettivi formativi generali, in logica consequenzialità, che verranno raggiunti attraverso obiettivi specifici graduati.

Anche per quanto riguarda la scelta della metodologia, degli strumenti, degli spazi e dei tempi, si tiene conto delle caratteristiche fisiche, sociali e affettive dell'alunno in difficoltà e dei suoi canali di apprendimento.

Assetto organizzativo

È presente nell'Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia una Commissione Integrazione, costituita da docenti di sostegno e curricolari che, in rappresentanza del Collegio Docenti, si riunisce periodicamente per studiare e riflettere sulle modalità per favorire il processo di integrazione, per affrontare di volta in volta problematiche ed esigenze organizzative o pedagogico/metodologiche connesse con la presenza nella scuola di alunni diversamente abili.

Verifica

Al termine di ogni anno scolastico, la Commissione si riunisce per verificare i percorsi seguiti, i risultati raggiunti e l'efficacia delle metodologie messe in atto.

Sulla base delle osservazioni effettuate, la Commissione procede ad una progettazione di massima degli interventi per l'anno scolastico successivo.

ALUNNI NOMADI E ALUNNI STRANIERI

Per favorire l'integrazione degli alunni nomadi e stranieri, in un'ottica interculturale, sono previste varie iniziative:

- Favorire lo scambio tra culture
- Condurre al riconoscimento di punti di vista, comportamenti, valori, usanze diverse
- Promuovere la capacità di una convivenza costruttiva
- Superare le situazioni di disagio legate a difficoltà di carattere prettamente linguistico
- Prevenire l'abbandono scolastico e favorire il successo formativo.

ATTIVITA' PREVISTE PER GLI ALUNNI NOMADI

- Attività, giochi e percorsi che favoriscono la conoscenza
- Progetto di integrazione alunni Sinti nella Scuola Primaria "Neria Secchi" di Bibbiano, finanziato dall'Amministrazione Comunale
- Progetto di integrazione e tutoraggio allievi Sinti nella Scuola Secondaria di 1° Grado "Dante Alighieri" di Bibbiano, finanziato dall'Amministrazione Comunale

ATTIVITA' PREVISTE PER GLI ALUNNI STRANIERI

- Attivazione protocollo di accoglienza
- Inserimento graduale e mediato nelle classi
- Attività giochi e percorsi che favoriscono la conoscenza
- Attuazione di laboratori di Italiano L2 di EMERGENZA (esclusivamente per alunni neo immigrati non italofofi)
- Attuazione di laboratori PERMANENTI (per alunni già residenti nel territorio ma non alfabetizzati in Italiano)
- **Progetto Con-vivere:** utilizzo di mediatori linguistici e culturali per favorire la comunicazione sia con gli alunni stranieri che con le loro famiglie
- **Progetto Con-vivere:** utilizzo di modulistica in lingua (punjabi, hindi, cinese, arabo, albanese, moldavo, ucraino, russo, francese, inglese, spagnolo)

PROGETTI DISTRETTUALI

PROGETTO “GIOVANE COME TE”

L'Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia partecipa già da alcuni anni, al Progetto Distrettuale “Giovane come te” .

La ragione principale che ha spinto l' Istituto ad avvicinarsi a tale progetto “è il forte bisogno di porre attenzione verso il benessere psicofisico degli studenti. Agire per promuovere, sviluppare e talvolta riuscire a recuperare lo star bene a scuola dei bambini e degli insegnanti è una necessità molto sentita.

Il Progetto è un servizio di consulenza psicopedagogica, prevede attività di ascolto, informazione, formazione, consulenza e supervisione, **è tenuto da psicologi e pedagogisti** ed è rivolto a tutti coloro che sono coinvolti nel sistema educativo scolastico: **insegnanti, genitori e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni.**

Gli obiettivi principali di questo lavoro sono:

- Realizzare nel distretto della Val D'Enza un progetto educativo- psicologico che consenta di mettere in rete le diverse scuole e creare nuovi spazi comuni su cui confrontarsi e svilupparsi;
- Realizzare all'interno delle singole scuole interventi multidimensionali, che mettano in rete tutti gli attori coinvolti nel contesto scolastico e colleghino bisogni e risorse, domande e possibilità di risposte;
- Offrire possibilità di sensibilizzazione a una cultura che promuova, orienti e favorisca il benessere psicofisico delle persone;
- Porsi in ascolto delle aspettative e dei bisogni dei protagonisti della scuola, lavorando per essere un facilitatore di percorsi autodeterminati, ma capaci di esprimere, tra l'altro senso, valore e solidarietà.

Le attività proposte per la realizzazione di tali obiettivi sono:

- **Sportello per la consulenza psicopedagogica**; il consulente è a disposizione degli insegnanti e dei genitori per situazioni critiche o di emergenza, per affrontare problematiche specifiche e ipotizzare strategie e soluzioni da attuare.
- **Progetti Pilota**; percorsi specifici per equipe di insegnanti, strutturati in incontri di formazione relativa a tematiche individuate e proposte dai docenti sulla base di eventuali criticità presenti in classe. Lo scopo è sperimentare nuove strategie e modalità di approccio a situazioni problematiche e difficili presenti nell'ambito scolastico e condividere nuove conoscenze e riflessioni.
- **Commissione filtro**; presenza in ogni Istituto, di una commissione costituita da rappresentanti dei diversi plessi che, insieme agli esperti, fungerà da “filtro” tra gli insegnanti e il servizio di consulenza.
- **Formazione**; percorsi formativi per insegnanti su tematiche da loro segnalate.
- **Incontro con i genitori**; possibilità di strutturare incontri di confronto, discussione e lavoro con i genitori su specifiche tematiche.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

PROMOZIONE DELLE CAPACITA' PERSONALI E DEL SUCCESSO FORMATIVO

La Scuola mira all'orientamento di ciascuno **favorendo lo sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni: intellettuale, socio-relazionale, affettiva.**

L'orientamento è un processo educativo continuo che inizia dalla Scuola dell'Infanzia, accompagna la crescita del bambino prima e dell'adolescente poi.

Il carattere orientativo è implicito nello studio delle discipline, nelle attività di laboratorio e di progetto in quanto volte alla scoperta di sé, della cultura e del mondo esterno.

Nel momento di transizione dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di Primo grado sono realizzati momenti di continuità in cui i docenti dei due ordini collaborano in termini di scambio di informazioni, di progettazione di attività educative e didattiche per l'accoglienza dei bambini.

Nel momento della scelta della Scuola Secondaria di Secondo grado da parte degli alunni, gli aspetti principali considerati sono

1. **aspetto formativo** come corresponsabilità tra Scuola e famiglia per proporre itinerari di formazione.
2. **aspetto informativo** con attività utili alla conoscenza delle caratteristiche dei corsi scolastici, del mercato del lavoro, delle professioni e dei relativi ruoli.

Vengono per questo attivate e coordinate azioni orientative con le Scuole Secondarie Superiori e con gli Enti del territorio, per realizzare un servizio educativo di qualità.

Una Commissione Orientamento affronta gli aspetti organizzativi e qualitativi dell'orientamento e ne monitora ogni anno i risultati.

Di essa fanno parte anche quattro genitori (due di Montecchio e due di Bibbiano).

CONTINUITA' EDUCATIVA

La continuità educativa è la condizione che garantisce all'alunno il diritto **ad un percorso formativo** il più possibile **organico e completo**, nel contesto formale (la scuola), non formale (la famiglia), informale (l'ambiente sociale).

CONTINUITA' ORIZZONTALE

CONTINUITA' ORIZZONTALE

- ⇒ rapporti con le famiglie
- ⇒ rapporti con le varie agenzie educative del territorio:
Amministrazioni Comunali, ASL, Associazioni sportive,
Biblioteche, Musei...

Ha il compito di **promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio** e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI

PROGETTO “FUORIBANCO” (Scuole Primarie e Secondarie di Primo grado)

Il progetto nasce dalla collaborazione tra Scuola, Ente Locale e Servizio Sociale e coinvolge gli otto comuni del Distretto della Val D’Enza.

L’obiettivo fondamentale è quello di fornire sostegno educativo e didattico a bambini della scuola che presentano bisogni specifici particolari, attraverso il rapporto diretto e guidato da una figura adulta. Gli alunni vengono affiancati da educatori in orario extrascolastico per due pomeriggi a settimana. Si effettuano periodicamente incontri di raccordo e verifica del percorso.

MODELLI ORARI ATTUATI NELL’ISTITUTO COMPRENSIVO

Per raggiungere le proprie finalità educative e per rispondere a richieste formative differenziate, l’Istituto offre diversi modelli orari.

SCUOLA DELL’INFANZIA

La **Scuola dell’Infanzia di Montecchio** è formata da tre sezioni omogenee per età (3 – 4 – 5 anni) e può accogliere fino a 73 allievi.

Funziona dalle ore 7.30 alle ore 16.00.

Le insegnanti, due per sezione, coprono l’intero orario di funzionamento.

Il prolungamento dell’orario fino alle ore 18.00 per coloro che, richiedendolo, ne dimostrino il bisogno, è garantito dall’Amministrazione Comunale, presso la Scuola Comunale “Don Pasquino Borghi” di Montecchio Emilia.

La **Scuola dell’Infanzia di Barco**, di recente istituzione, è formata da tre sezioni che accolgono 75 bambini di 3 – 4 – 5 anni. Quattro insegnanti, due per sezione, coprono l’orario di funzionamento dalle ore 8:00 alle ore 16:00; la terza sezione, che è antimeridiana, ha un’insegnante che copre l’orario fino alle ore 13:00 ed i bambini che usufruiscono del turno pomeridiano sono seguiti dal personale educativo del Comune. L’ingresso anticipato alle ore 7.30 è garantito dal personale collaboratore scolastico. Il Tempo Lungo, prolungamento dell’orario fino alle ore 18,20, è invece garantito dal personale educativo del Comune.

I pasti provengono dalla cucina centralizzata della Scuola Comunale dell’Infanzia di Montecchio per la Scuola dell’Infanzia “A. Giuffredi”, mentre la Scuola dell’Infanzia di Bibbiano usufruisce della cucina interna. Entrambe le mense rispettano i principi nutritivi di una dieta molto equilibrata, sotto il costante controllo del Servizio Igiene dell’ASL.

LA COMPRESENZA - CONTEMPORANEITA' DEI DOCENTI E' FINALIZZATA A:

1. Realizzazione di percorsi relativi ad obiettivi comuni (con formazione anche di piccolo gruppo).
2. Uscite e visite di istruzione.
3. Insegnamento della Religione Cattolica e delle Attività Alternative.
4. Nella Scuola dell'Infanzia di Barco è presente l'insegnante di Religione esterna.

SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria sono previsti 2 modelli orari:

TEMPO NORMALE



prevede 30 ore settimanali più una mensa in tutte le classi a Montecchio

L'orario è articolato su sei giorni dalle 8.00 alle 12.30 in tutte le classi, più un rientro pomeridiano il martedì dalle 13.50 alle 16.00.

Prevede 27 ore a Bibbiano, per le classi I ^ e 30 ore per tutte le altre classi.

L'orario è articolato su 6 giorni dalle ore 8,00 alle 12,30 per le I ^ e dalle ore 8,00 alle ore 13 per le altre classi.

TEMPO PIENO



prevede 30 ore settimanali di frequenza a cui si aggiungono 10 ore per il servizio mensa e l'interscuola.

L'orario è articolato su 5 giorni, dalle 8.00 alle 16.00.

LA COMPRESENZA - CONTEMPORANEITA' DEI DOCENTI E' FINALIZZATA A:

1. Interventi di recupero individuale o a piccolo gruppo.
2. Interventi di rinforzo/approfondimento per gruppi eterogenei o di livello (anche a classi aperte).
3. Sostegno all'integrazione di alunni in situazione di disabilità o stranieri.
4. Osservazione sistematica delle dinamiche comportamentali e relazionali per la descrizione/ valutazione dei processi formativi e di apprendimento.
5. Realizzazione di percorsi relativi ad obiettivi comuni (anche in piccolo gruppo).
6. Progetti
7. Uscite e visite di istruzione.
8. Insegnamento della Religione Cattolica e delle Attività Alternative.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le finalità educative e didattiche della Scuola Secondaria di Primo grado dell'Istituto Comprensivo vengono perseguite attraverso i seguenti modelli organizzativi:

1. MODELLO A TEMPO NORMALE (Scuola di Montecchio)

- 29 ore settimanali + 1

2. MODELLO A TEMPO PROLUNGATO (Scuola di Bibbiano)

- 30 ore settimanali + 2

**ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MONTECCHIO EMILIA**

INSEGNAMENTI – EDUCAZIONI – LABORATORI	ORE SETTIMANALI	
Religione Cattolica/Attività Alternativa	1	ORE ANNUALI OBBLIGATORIE: 957 = 29 ore settimanali
Italiano	6	
Storia	2	
Geografia	1	
Inglese	3	
Seconda lingua comunitaria (francese)	2	
Matematica	4	
Scienze	2	
Tecnologia	2	
Arte e immagine	2	
Musica	2	
Scienze Motorie e Sportive	2	
Informatica	} inserite negli Insegnamenti	
Educazione alla convivenza civile		
Educazione alla cittadinanza		
Educazione stradale		
Educazione alla salute		
Educazione alimentare		
Educazione alla affettività		
Laboratori*: Laboratorio del disegno tecnico con supporto informatico; Approfondimento multidisciplinare Regione Emilia-Romagna; Laboratorio linguistico (giornale, letture); Laboratorio geografico Europa; Problemi mondiali di attualità.	ORE ANNUALI OPZIONALI E FACOLTATIVE: 30 ore = 1 ora settimanale (proposte dalla scuola, scelte dai genitori)	
	* laboratori che si svolgono in contemporaneità e/o hanno cadenza quadrimestrale	

**ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BIBBIANO**

INSEGNAMENTI – EDUCAZIONI – LABORATORI	ORE SETTIMANALI	
Religione Cattolica/Attività Alternativa	1	ORE ANNUALI OBBLIGATORIE: 957 = 30 ore settimanali
Italiano	6	
Storia	2	
Geografia	1	
Inglese	3	
Seconda lingua comunitaria	3	
Matematica	4	
Scienze	2	
Tecnologia	2	
Arte e immagine	2	
Musica	2	
Scienze Motorie e Sportive	2	
Informatica	} inserite negli Insegnamenti	
Educazione alla convivenza civile		
Educazione alla cittadinanza		
Educazione stradale		
Educazione alla salute		
Educazione alimentare		
Educazione alla affettività		
Laboratori: Informatica* Educazione alimentare* Grafico- tecnologico* Laboratorio Artistico* Laboratorio di scacchi* “Scrittura Creativa”*	<p>ORE ANNUALI OPZIONALI E FACOLTATIVE: 130 ore = 2 ore settimanali (proposte dalla scuola, scelte dai genitori)</p> <p>* laboratori che si svolgono in contemporaneità per 2 ore settimanali su classi parallele e hanno cadenza bimestrale o trimestrale</p>	
<p>Nota: i rientri pomeridiani si effettuano di norma il martedì e il venerdì; la mensa interna funziona dalle ore 13.10 alle ore 14.10.</p>		

ORARIO DELLE LEZIONI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MONTECCHIO

MATTINO: ORE 8.00 - 13.00 ⇒ TUTTE LE CLASSI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BIBBIANO

L'orario delle lezioni è così articolato:

MATTINO: ORE 8.10 - 13.10 ⇒ TUTTE LE CLASSI

POMERIGGIO: un rientro di 2 ore ⇒ TUTTE LE CLASSI

E' garantito, su richiesta, il servizio mensa

L'ingresso degli alunni è previsto, in entrambe le scuole, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

(Annualmente vengono illustrati per iscritto ai genitori)

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario è stabilito annualmente con Decreto del Ministro dell'Istruzione e da un provvedimento della regione Emilia Romagna.

Il Consiglio d'Istituto stabilisce, con propria delibera di inizio d'anno, l'orario delle lezioni di tutte le scuole con relative motivate sospensioni.

USCITA AL TERMINE DELLE LEZIONI

Alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria i bambini, al termine dell'attività didattica e agli orari stabiliti, vengono consegnati direttamente ai genitori o a persona maggiorenne da essi delegata, con apposita dichiarazione scritta.

Alla Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado gli insegnanti, al termine delle lezioni, accompagnano le scolaresche fino all'uscita.

USCITA ANTICIPATA E RITARDI NELL'ENTRATA

L'uscita occasionale, prima del termine delle lezioni, è consentita solo nel caso in cui l'alunno possa essere preso in consegna dai genitori o da persona maggiorenne delegata dagli stessi con apposita dichiarazione scritta.

In caso di ritardo nell'entrata, l'alunno di norma deve essere accompagnato a scuola da uno dei genitori o da persona delegata dagli stessi con apposita dichiarazione scritta.

ASSENZE ALUNNI

Le assenze degli alunni devono essere giustificate per iscritto.

Per le assenze dell'alunno/a da scuola per più di 6 giorni, si precisano i seguenti punti:

- Per "assenza per malattia per più di 6 giorni" è necessario il certificato medico, che attesti la guarigione. Nel conteggio dei giorni vanno compresi anche i giorni festivi e prefestivi.
- Per le assenze "programmate" dal genitore (es. motivi familiari) e comunicate preventivamente alla scuola, non occorre al rientro alcun certificato medico.
- Per le assenze "non programmate" e per più di 5 giorni, occorre al rientro certificato medico che attesti la non presenza di malattia in atto.

PRE-SCUOLA

Nella Scuola dell'Infanzia di Montecchio il pre-scuola è garantito dalle ore 7.30 alle ore 8,00 in quella di Bibbiano dalle 7,30 alle ore 8.00.

Nella Scuola Primaria è consentito l'ingresso anticipato a partire dalle ore 7.30, qualora ve ne sia estrema necessità, su richiesta scritta e documentata dei genitori e autorizzata dal Dirigente Scolastico.

TRASPORTI

E' disponibile, a pagamento, il trasporto degli alunni gestito dal comune di residenza per il tragitto casa - scuola e viceversa nell'ambito del territorio comunale.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa è costituita dagli obiettivi disciplinari e cognitivi che vengono conseguiti nello svolgimento delle attività previste dalle Indicazioni Nazionali dei Piani di Studio Personalizzati.

L'Istituto Comprensivo **arricchisce l'offerta formativa:**

- attivando laboratori.
- elaborando progetti che, a partire dalle risorse del territorio, costituiscono un approfondimento ed un'integrazione della Progettazione annuale.

LABORATORI

Per favorire la personalizzazione dei percorsi formativi, la Scuola Secondaria di Primo grado promuovono l'attivazione di **Laboratori** sulla base di interessi, attitudini o bisogni degli alunni.

I laboratori sono caratterizzati dall'offerta di attività e compiti significativi per gli allievi, che stimolano la loro capacità operativa e progettuale in un contesto in cui è richiesta la connessione tra sapere e saper fare; attivano relazioni interpersonali improntate alla collaborazione; offrono tempi, ritmi, metodologie diversificate in relazione a specifiche esigenze di apprendimento.

PROGETTI

Tutti i **Progetti** hanno una pluralità di valenze formative.

I tempi dei Progetti variano: alcuni hanno durata annuale, altri prevedono pacchetti orari.

Alcuni progetti sono comuni a tutte le Scuole dell'Istituto, altri caratterizzano classi, Scuole o gruppi di Scuole.

I progetti delle diverse classi o plessi scolastici sono inseriti nei Piani di classe.

I LABORATORI della SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

Laboratori espressivi

Laboratori
scientifici-antropologici

LARSA

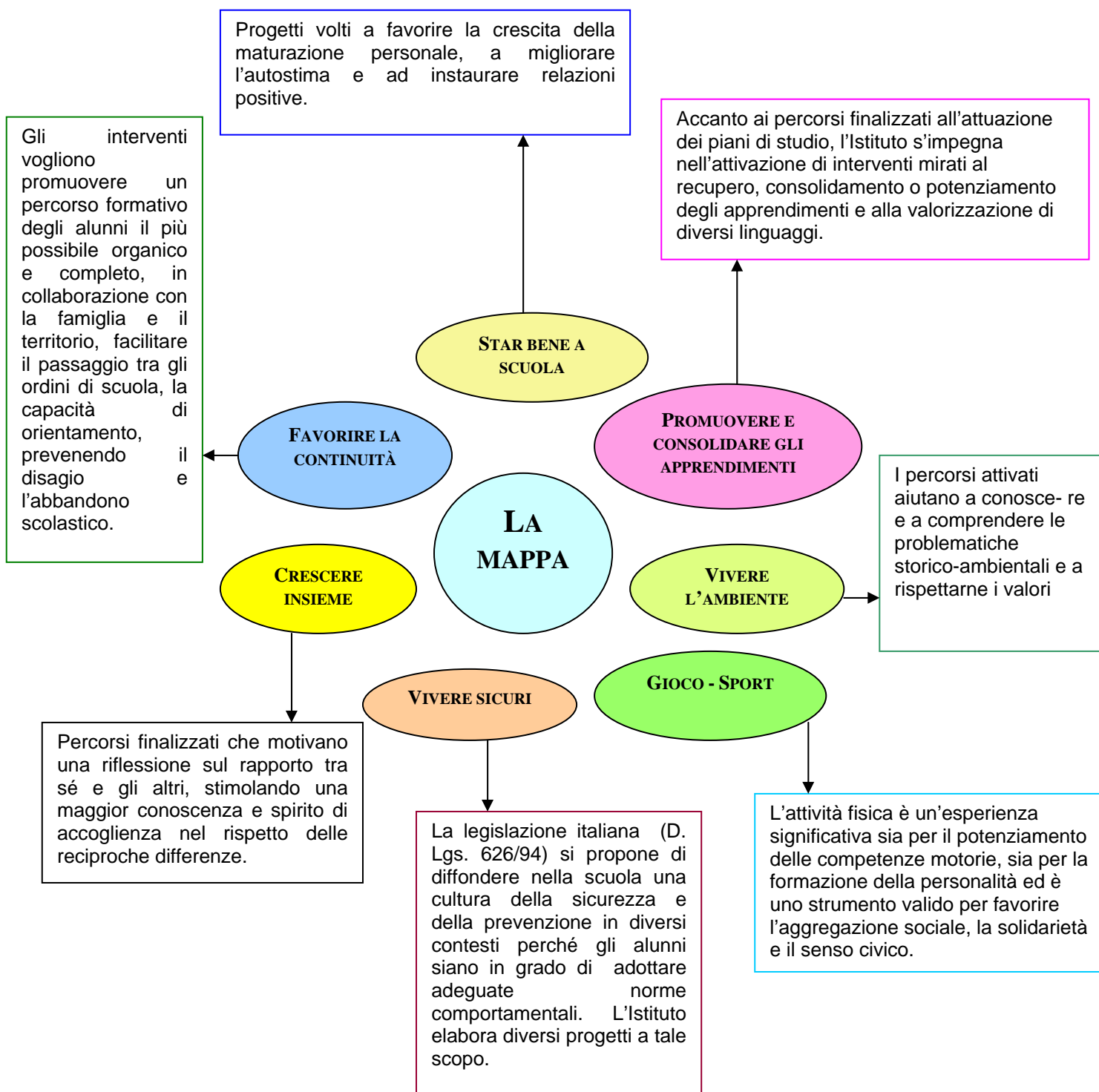
LA
MAPPA

Laboratori tecnologici

Laboratori di
informatica

Laboratori di motricità

I PROGETTI



PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA DI BARCO

EDUCAZIONE AMBIENTALE	<p>Gli obiettivi di tale progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Stimolare la conoscenza e la curiosità ▪ Osservare e registrare quello che ci circonda. ▪ Acquisire comportamenti adeguati al rispetto dell'ambiente.
TEATRO	Ogni sezione assisterà ad uno o a due spettacoli presso : il Metropolis di Bibbiano.
BALLIAMO SUL MONDO	<p>Il progetto si propone di far sperimentare alcuni percorsi di danze etniche provenienti da tutto il mondo.</p> <p>Giocando con il corpo si andranno a scoprire aspetti culturali di Paesi lontani e non.</p>
“SCRITTURE SPONTANEE”	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sondaggio sulle teorie linguistiche di cui dispongono i bambini; ▪ Prove di scrittura spontanea; ▪ Letture per anticipazione; ▪ Lettere, cifre e simboli; ▪ Il suono iniziale della parola; ▪ Competenza fonologica.
“TUTTO IL MONDO E'UN GIROTONDO”	<p>Valorizzare il movimento e il gioco come tramiti fondamentali per :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruire l'identità ▪ Apprendere ▪ Comunicare ▪ Rapportarsi con gli altri.
ALLESTIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA	Ore eccedenti per allestimento della nuova scuola dell'infanzia (spazi e arredi).

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTECCHIO

PROGETTO ACCOGLIENZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Superare il distacco dalle figure parentali. ▪ Riconoscere, accettare ed esprimere sentimenti ed emozioni. ▪ Accettare di superare i conflitti in modo non aggressivo
PROGETTO AMBIENTE WWF: “L’ALBERO E I SUOI AMICI”	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosciamo l’albero. ▪ Gli abitanti degli alberi. ▪ Esploriamo l’albero.
GIOCHIAMO CON IL CORPO	<p>Gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere consapevolezza della propria identità in rapporto agli altri e a se stessi. ▪ Consolidare gli schemi motori di base: camminare correre saltare e rotolare.
YOGA PER BAMBINI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoperta del proprio corpo ▪ Conoscenza di sé ▪ Fiducia in se stessi. ▪ Scoperta dei propri limiti. ▪ Rilassamento. ▪ Attenzione.
APPRENDIMEN TO DELLA LINGUA INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvicinare i bambini ai suoni, al ritmo e al lessico della seconda lingua. ▪ Collaborare con i compagni per realizzare attività collettive o di gruppo.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA DI BIBBIANO

PROGETTO DI MUSICA (PROSECUZIONE)	<p>La finalità di tale progetto è:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvicinare il bambino alla musica, fornendogli occasioni ed esperienze qualificate per familiarizzare con strutture sonore elementari, sviluppando le sue competenze specifiche con un'esperienza viva, ricca e interessante.
PROGETTO DANZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percorso sull'ascolto del sé legato al ritmo e al movimento. <p>Scoperta del proprio corpo, fiducia in sé stessi, equilibrio fisico e mentale, silenzio e ascolto e contatto con la propria interiorità.</p>
BIBLIOTECA A SCUOLA (PROSECUZIONE)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Continuare l'allestimento dello spazio adibito a biblioteca ▪ Acquistare altri libri di narrativa e di consultazione ▪ Acquistare PC e software per la catalogazione <p>Progetto finanziato con i Fondi del Diritto allo Studio per l'acquisto dei libri, PC e software e per quanto riguarda gli arredi l'Amministrazione Comunale</p>
TUTTI IN BIBLIOTECA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incentivare il piacere del leggere ▪ Giocare con il libro ▪ Il libro come trasmettitore di conoscenze ed emozioni
PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare il proprio ambiente di vita ▪ Difendere e rispettare la biodiversità ▪ Classificare rifiuti, raccogliere in modo differenziato e praticare forme di riutilizzo e riciclaggio.
METROPOLIS	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fruizione di uno spettacolo teatrale ▪ Fruizione/ visione del film "La volpe e la bambina".
GIOCO -SPORT	<p>In collaborazione con la società Polisportiva di Bibbiano e con il CONI verranno svolte attività mirate a conoscere e sperimentare diverse attività sportive (basket, judo, pallavolo) . a conclusione di tale progetto viene organizzata dal CONI una festa in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.</p>
CITTÀ PARTECIPATA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzata in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la giornata si pone come obiettivo la promozione di iniziative che favoriscano l'incontro tra i bambini e il paese.
“PROGETTO” GIOVANE COME TE “	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È un progetto distrettuale, che attua percorsi specifici per equipe di insegnanti, strutturati in incontri di formazione relativi a tematiche individuate e proposte dagli insegnanti, anche sulla base di eventuali criticità presenti in classe .
PROGETTO “CONVIVERE”	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È un progetto di prima accoglienza per favorire l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola
PROGETTO ALUNNI SINTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il progetto vuole cercare di superare le situazioni di disagio legate a difficoltà di carattere prettamente linguistico ▪ Prevenire l'abbandono scolastico e favorire il successo formativo degli alunni nomadi . ▪ Favorire l'inserimento e il successo formativo degli alunni nomadi attraverso interventi specifici sia didattici che socializzanti.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA DI MONTECCHIO

PROGETTO MUSICA	La finalità di tale progetto è la promozione dell'acquisizione del linguaggio musicale, in quanto potenzialità comunicativa, artistico/espressiva, relazionale e conoscitiva dell'uomo.
PROGETTO MUSICALE	Il progetto vuole: <ul style="list-style-type: none"> • consolidare l'acquisizione delle strutture ritmiche e melodiche della musica tonale. • Promuovere un atteggiamento di disponibilità e di ascolto nei confronti dei propri compagni e collaboratori.
RACCONTIAMO UNA STORIA IN BIBLIOTECA	Progetto di promozione alla lettura, attraverso la narrazione e la drammatizzazione di libri, laboratori tematici
PROGETTO TEATRO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sperimentare sé stessi in contesti d'esperienza inusuali per esprimere capacità e aumentare l'autostima. ▪ Confermare impegno e rafforzare il senso di responsabilità nei confronti di un'attività di gruppo. ▪ Elaborare e trasmettere attraverso il linguaggio teatrale contenuti circa l'amicizia, all'accettazione della diversità, la relazione bambino- adulto.
PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE "I FOSSILI E LA GEOLOGIA DEI QUATTRO COLLI"	Il progetto ha come contesto di riferimento il rapporto bambino-ambiente e nasce dalla consapevolezza che l'ambiente sia naturale che sociale, sia contenitore privilegiato per comprendere la realtà che lo circonda.
PROGETTO AMBIENTALE I MULINI AD ACQUA DELLA VAL D'ENZA	Scoprire come grazie allo sfruttamento e alla spinta dell'acqua dei nostri fiumi, in epoche precedenti, si producevano farine di castagne, di granoturco, di frumento ed altri cereali.
"UN LABORATORIO ALL'APERTO" VEZZANO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire la varietà di ambienti presenti lungo il torrente. ▪ Conoscere la flora dell'ambiente del fiume. ▪ Conoscere la fauna dell'ambiente del fiume.
DIETRO UNA GOMMA	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire l'origine e il ciclo di vita di un prodotto di largo consumo: dalla "gomma base" ai comportamenti dei consumatori che imbrattano le strade.
VISITA ALL'OASI NATURALI STICA DI MONTECCHIO.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere in modo approfondito l'elemento acqua scoprendo che nell'acqua del torrente sia presente la vita ▪ Conoscere alcuni animali dell'oasi naturalistica ▪ Conoscere da vicino un ambiente del proprio territorio.
"PASSEGGIATE CON LA TERRA " AL PARCO POZZI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sperimentare la ricchezza del mondo naturale in un ambiente del proprio territorio ▪ Stimolare le capacità percettive ▪ Osservare la varietà della flora

<p>TEATRO NOVECENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fruizione di uno o più spettacoli teatrale ▪ Fruizione/ visione di film
<p>BIBLIOTECA A SCUOLA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Allestimento dello spazio adibito a biblioteca ▪ Acquisto di libri di narrativa per ragazzi e di consultazione per il corpo docente ▪ Catalogazione
<p>IO IMPARO COSI'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sui processi cognitivi • Mettere in atto strategie per raggiungere una buona comprensione del testo • Controllare il processo di comprensione nella lettura. • Verificare costantemente la comprensione.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI BIBBIANO

LABORATORIO ARTISTICO	<p>Valorizzare le attività operative laboratoriali individuali e di gruppo sperimentando diverse tecniche grafico/espressive</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre elaborati individuali e di gruppo da esporre all'interno degli ambienti scolastici • Produrre elaborati di approfondimento su temi trasversali a diverse discipline (arte, storia, letteratura e scienze)
PROGETTO BIBLIOTECA	<ul style="list-style-type: none"> • Radunare il materiale librario sparso nelle varie aule e renderlo disponibile a tutti gli alunni • Realizzazione di un rudimentale catalogo • Ampliamento della raccolta con nuovi testi narrativi
PROGETTO LATINO	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento delle caratteristiche fondamentali della lingua latina: <ol style="list-style-type: none"> 1. passaggio dal latino alle lingue romanze 2. i casi e le declinazioni 3. il verbo <i>sum</i> e il presente delle quattro coniugazioni 4. uso del dizionario
PERCORSI DI PACE	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la riflessione sulla dignità della persona e sui diritti umani • Comprendere il significato di deficit, disabilità, handicap in relazione al corpo, alla persona, alla società • Sviluppare nei ragazzi una coscienza interculturale • Favorire l'accoglienza di valori quali la solidarietà verso chi soffre per fame, povertà, mancanza di diritti umani, sottosviluppo <p>Apprezzare il volontariato</p>
CONSOLIDA MENTO LINGUISTICO	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le conoscenze grammaticali e linguistiche della lingua italiana • Orientarsi ed essere coscienti della frase semplice
BLOG OLTRE L'ORA DI RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la relazione tra gli alunni, tra alunno e docente, tra scuola e famiglia • Vivere la gioia di essere comunità, virtuale o reale, tra coetanei dello stesso istituto • Favorire l'approccio con la disciplina in una visione dinamica e innovativa • Favorire l'apprendimento, la documentazione, la motivazione all'attività scolastica e allo studio, la riflessione sulle tematiche affrontate in classe • Sviluppare il senso di appartenenza alla classe, alla scuola e all'istituto
LINGUAGGI DELLA FEDE NEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali luoghi di culto cristiano nel territorio • Apprendere come fare ricerca sul territorio • Acquisire la consapevolezza che l'immagine è linguaggio e rappresenta un mezzo per comunicare • Sviluppare collaboratività operando in gruppo • Saper utilizzare le nuove tecnologie nella gestione di un lavoro di ricerca scolastica..
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIV	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza di cos'è la sessualità e delle sue diverse dimensioni • Acquisire la consapevolezza dei propri cambiamenti a livello fisico,

ITA' E ALLA SESSUALITA	<p>sessuale, psicologico, cognitivo, sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le tappe per un pieno sviluppo della relazione affettiva.
LABORATORIO MUSICALE	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento dell'organico strumentale per accrescere e potenziare la tecnica individuale dei discenti. • Migliorare le dinamiche i timbri all'interno dei brani proposti durante le esibizioni e concerti proposti all'esterno
PER NON DIMENTICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere eventi storici relativi al periodo del fascismo e della II Guerra Mondiale e della Resistenza • Saper interpretare fatti e documenti • Conoscere aspetti di vita sociale, civile e politica del periodo in esame • Conoscere e interpretare musiche e canti della Resistenza e della guerra • Rappresentare graficamente alcuni aspetti attraverso il colore e l'esperienza artistica • Rispetto e valore del Tricolore
XVII RALLY MATEMATICO TRANSALPINO	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le capacità di risolvere problemi • Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabile • Imparare a parlare di matematica, ad argomentare spiegando idee e procedimenti • Inventare strategie, fare tentativi e giustificare le soluzioni
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE GRAFICA E DI OPERATIVITA' "SENSATE ESPERIENZE"	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento e potenziamento del disegno, della geometria descrittiva • Acquisizione di abilità progettuali e operative • Acquisizione di elementari conoscenze riguardo l'elettricità attraverso l'osservazione e la costruzione di circuiti elettrici • Applicare le conoscenze del disegno nella progettazione di oggetti progettare, realizzare, leggere circuiti elettrici elementari.
MELODIE E COREOGRAFIE MATILDICHE NELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> • Educare all'espressione ed utilizzazione degli strumenti musicali e alla gestualità corporea • Utilizzo e comprensione dei linguaggi specifici • Sviluppo delle capacità percettive: distinguere, riconoscere, memorizzare • Sensibilizzare la conoscenza di tradizioni medioevali del territorio
PROGETTO AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire positivamente con l'ambiente naturale e sociale ricordando che è patrimonio di tutti. • Osservare, analizzare e valorizzare l'ambiente locale nei suoi diversi aspetti: naturalistico, geologico, geografico, paleontologico, archeologico, socio-economico, artistico architettonico, culturale. • Sviluppare capacità pratiche, operative e procedure d'indagine • Imparare a raccogliere, ordinare ed elaborare dati • Sviluppare la capacità di formulare ipotesi.
LABORATORIO CINEMA	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del linguaggio cinematografico e rielaborazione creativa dei vari linguaggi connessi all'arte cinematografica <p>Coscienza critica dello spettatore</p>
PROGETTO FUORIBANCO	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle abilità operative in Italiano e Matematica
BELLA COPIA: DAL	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le attività produttive del territorio collegando il presente al passato attraverso la ricerca storica e ricerca sul campo • Appropriarsi delle radici socio-economiche del territorio in cui vive

PRATO STABILE ALLE LATTERIE SOCIALI	<p>l'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le finalità del sistema cooperativistico • Conoscere un processo produttivo • Leggere e interpretare un documento
LABORATORIO MUSICALE DI CHITARRA MODERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper decodificare una partitura • Acquisire la tecnica esecutiva di base con una corretta impostazione delle mani • Acquisire la tecnica dell'uso del plettro • Saper utilizzare l'accordatore elettronico • Orientarsi con consapevolezza nelle posizioni , all'interno dei primi 5 capotasti • Imparare l'uso consapevole della diteggiatura di entrambe le mani nel duplice aspetto: solistico e d'accompagnamento.
VAL D'ENZA IN MOVIMENTO : PALLAVOLO MISTA	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare nuovi modelli organizzativi dell'attività sportiva e scolastica e mettere in comune le esperienze dei singoli istituti. • Proporre agli alunni esperienze sportive al di fuori dell'ambito scolastico per conoscere e confrontarsi con le altre realtà della Val D'Enza.
ATLETICA LEGGERA (PROSECUZIONE9	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare nuovi modelli organizzativi dell'attività sportiva e scolastica e mettere in comune le esperienze dei singoli istituti. • Proporre agli alunni esperienze sportive al di fuori dell'ambito scolastico per conoscere e confrontarsi con le altre realtà della Val D'Enza.
GIOCHI POLIVALENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare nuovi modelli organizzativi dell'attività sportiva e scolastica e mettere in comune le esperienze dei singoli istituti. • Proporre agli alunni esperienze sportive al di fuori dell'ambito scolastico per conoscere e confrontarsi con le altre realtà della Val D'Enza.
VOLLEY	<ul style="list-style-type: none"> • Avviamento alla pratica sportiva in modo semplice e graduale. • Conoscenza delle regole di pallavolo e delle tecniche di base. • Esecuzione di gesti arbitrari più significativi. • Rispetto di sé, degli altri, delle attrezzature e dell'ambiente.
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di orientamento per i ragazzi di 3°, accompagnati in una scelta consapevole e responsabile. • Consulenza con i genitori, avvio alla scelta. • Iniziative con le scuole superiori.
LABORATORIO DI INFORMATICA SOFTWARE CABRI	<ul style="list-style-type: none"> • La costruzione e manipolazione di punti : rette, segmenti, parallelismi, circonferenze, triangoli, poligoni. • L'aspetto degli oggetti e il colore: mettere le etichette, segniamo gli angoli e i lati.
MATE. CON	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la continuità attraverso il consolidamento di contenuti appresi e l'acquisizione di nuove conoscenze ed abilità in algebra, logica e relazioni e geometria
DAL PRATO STABILE ALLA LATTERIA SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le finalità del sistema cooperativistico • Conoscere un processo produttivo • Leggere ed interpretare un documento.

LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche di una buona merenda. • Leggere correttamente una etichetta alimentare • Degustare un alimento seguendo le tecniche e realizzare spuntini seguendo una ricetta.
LABORATORIO TEATRO	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le potenzialità espressive • Esplorare il linguaggio teatrale • Coscienza dello spazio scenico.
TEATRO IN LINGUA INGLESE	<p>Settima edizione del teatro in lingua inglese per le classi prime. Assieme alle insegnanti, un attore madrelingua guiderà i ragazzi nella lettura e drammatizzazione di un testo in lingua originale che sarà messo in scena al Teatro Metropolis di Bibbiano il 4 aprile 2009.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione ed espressione orale, • arricchimento lessicale, • consolidamento delle funzioni. • produzione orale; • ampliamento del lessico , consolidamento delle funzioni.
LABORATORIO DI CONSOLIDAMENTO / RECUPERO DI MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle abilità operative in matematica. • Recupero di concetti poco acquisiti • Attività di correzione e sviluppo dei compiti a casa. • Attività di laboratorio di matematica, con esercizi pratici di geometria ed aritmetica.
POTENZIAMENTO LABORATORIO DI SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di materiale per eseguire attività sperimentali riguardanti diversi fenomeni scientifici.
ESUCAZIONE STRADALE	<ul style="list-style-type: none"> • Corso per la preparazione alla guida del ciclomotore e per l'acquisizione del patentino • Conoscenza della segnaletica e delle norme di circolazione • Educazione al rispetto della legge • Educazione alla convivenza civile
“CREAZIONE ADDOBBI NATALIZI”	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la socializzazione e l'integrazione nel gruppo classe degli alunni disabili attraverso il lavoro a gruppi eterogenei • Migliorare la manualità fine attraverso attività pratiche manipolative. • Raccogliere fondi per l'acquisto di sussidi e materiali didattici per alunni disabili e/o con difficoltà d'apprendimento.
PROGETTO ALUNNI SINTI	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire l'abbandono scolastico e favorire il successo formativo degli alunni attraverso attività di tutoraggio e laboratoriali.
LABORATORIO SCACCHI	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi per affrontare e risolvere situazioni sempre più complesse. • Sviluppo delle capacità logiche. • Incremento dell'attenzione , della sintesi e della memoria. • Sviluppare l'esercizio della pazienza e dell'autocontrollo. • Sviluppo della creatività, fantasia, spirito d'iniziativa. • Rispetto delle regole e dell'avversario • Capacità di non arrendersi di fronte alle difficoltà.
CITTA PARTECIPATA	<ul style="list-style-type: none"> • Riappropriarsi degli spazi del proprio paese • Muoversi liberamente partecipando con giochi, musiche e balli.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI MONTECCHIO

PROGETTO LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere la curiosità, l'attenzione, l'ascolto, la fantasia; ▪ Sviluppare le abilità di lettura e di comprensione dei testi; ▪ Approfondire le conoscenze degli alunni; ▪ Favorire la socializzazione.
RISPARMIO IDRICO ED ENERGETICO ...	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la cultura del risparmio idrico ed energetico e la consapevolezza della limitatezza delle risorse. ▪ Conoscere i sistemi di sfruttamento dell'energia e saper classificare le risorse energetiche. ▪ Analizzare i vantaggi ambientali legati alle risorse rinnovabili.
EDUCAZIONE STRADALE ...	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sensibilizzazione ed educazione alla responsabilità sociale e ambientale ▪ Formazione senso civico e cultura del rispetto ▪ Educazione stradale permanente ▪ Corso preparatorio conseguimento patentino
17° RALLY MATEMATICO TRANSALPINO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la capacità di risolvere i problemi. ▪ Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili. ▪ Imparare a parlare di matematica, ad argomentare, spiegando idee e procedimenti. ▪ Inventare strategie, fare tentativi e giustificare le soluzioni.
SENSATE ESPERIENZE CON L'ISTITUTO D'ARZO	<p>Necessità di arginare la dispersione scolastica legata spesso a difficoltà in discipline scientifiche.</p> <p>Esigenza di far fronte alla crescente disaffezione dei ragazzi verso le discipline scientifiche.</p> <p>Esigenza di arricchire la strumentazione disponibile nella scuola secondaria di I grado anche attraverso l'accesso ai laboratori di chimica e fisica dell'Istituto d'Arzo .</p> <p>Necessità di orientare i ragazzi nella scelta della scuola secondaria di II grado</p>
VAL D'ENZA IN MOVIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mettere in rete le esperienze dei singoli Istituti sperimentando nuovi modelli organizzativi ▪ Proporre agli alunni esperienze sportive al di fuori del proprio Istituto. ▪ Coinvolgere il maggior numero di alunni assumendo il gruppo classe come modello di riferimento.
SICURAMENTE, PENSIAMO ALLA NOSTRA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione nei diversi contesti (negli uffici, nei luoghi di lavoro,...) ▪ Saper riconoscere e valutare le situazioni di pericolo. ▪ Conoscere le norme di sicurezza e di comportamento nelle diverse emergenze.
ORIENTEERIN G	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire il contatto con la natura e la conoscenza del territorio ▪ Sviluppare l'orientamento sul territorio. ▪ Sviluppare la capacità di individuare soluzioni personali.
ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidare e potenziare le competenze motorie ▪ Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo ▪ Favorire le dinamiche interpersonali

MATE CON	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidamento di alcuni argomenti, già affrontati nel programma di Matematica del triennio ▪ Introduzione di argomenti del 1° anno della scuola superiore secondo gli accordi presi con i docenti dell’Istituto “D’Arzo” di Montecchio. ▪ Partecipazione attiva degli studenti frequentanti attraverso esercitazioni sugli argomenti svolti.
INVITO AL LATINO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Primo approccio alla lingua latina ▪ Riflessioni propedeutiche sulle differenze tra le due lingue “imparentate” ▪ Riflessione sull’evoluzione storica delle lingue e sul passaggio dal latino all’italiano.
PROGETTO VOLONTARIATO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Far conoscere le associazioni del volontariato presenti sul territorio e le loro finalità. ▪ Favorire l’attenzione ai bisogni dell’altro. ▪ Proporre modelli alternativi di gestione del tempo libero.
CORSO DI RECUPERO DI ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione orale: saper comprendere una comunicazione. ▪ Comprensione scritta: saper riconoscere le sequenze del testo e comprendere i significati espliciti e/o impliciti. ▪ Produzione scritta: saper esprimere con correttezza ortografica un messaggio.
CONSOLIDAMENTO MATEMATICA CLASSI 2^	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aiutare gli alunni a individuare le proprie difficoltà nella disciplina. ▪ Comunicare strategie per risolvere tali difficoltà. ▪ Fare esercitare gli alunni in modo mirato al superamento degli ostacoli.
CONSOLIDAMENTO MATEMATICA CLASSI 1^	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aiutare gli alunni a individuare le proprie difficoltà nella disciplina. ▪ Comunicare strategie per risolvere tali difficoltà. ▪ Fare esercitare gli alunni in modo mirato al superamento degli ostacoli.
FESTA INSIEME	In occasione delle ricorrenze più importanti dell’anno: Natale, Carnevale, XXV Aprile, fine anno scolastico, tutti gli alunni si riuniscono per condividere valori, gioia, giochi, in un clima di solidarietà e di amicizia , con musica, canti, danze e rappresentazioni.
TEATRO IN LINGUA INGLESE	Gli alunni leggono il testo della commedia in lingua inglese in classe, con l’aiuto dell’insegnante. Poi assistono alla rappresentazione e partecipano ad un workshop interattivo con gli stessi attori. Questa seconda parte sarà molto importante per gli allievi perché, per la prima volta nella loro vita, dovranno comunicare, in inglese, con madre- linguisti in un contesto stimolante e divertente che li vedrà protagonisti in una serie di giochi didattici.
PERCORSI DI PACE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire la riflessione sulla dignità della persona e sui Diritti umani ▪ Comprendere il significato di deficit, disabilità, handicap in relazione al corpo, alla persona, alla società. ▪ Sviluppare nei ragazzi una coscienza interculturale.
PROGETTO BLOG “OLTRE L’ORA DI RELIGIONE”	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire la relazione tra gli alunni, tra alunno- docente, tra scuola- famiglia. ▪ Vivere la gioia di essere comunità, virtuale e reale, tra coetanei dello stesso Istituto. ▪ Favorire l’approccio con la disciplina, in una visione dinamica e innovativa.
LINGUAGGI DELLA FEDE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i principali luoghi di culto cristiano del territorio. ▪ Apprendere come fare ricerca sul territorio. ▪ Acquisire la consapevolezza che l’immagine è linguaggio e

NEL TERRITORIO	<p>rappresenta un mezzo per comunicare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare collaborazione operando in gruppo.
EDUCAZIONE ALL’AFFETTI VITA’ E ALLA SESSUALITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza di cos’è la sessualità e delle sue diverse dimensioni • Acquisire la consapevolezza dei propri cambiamenti a livello fisico, sessuale, psicologico, cognitivo, sociale • Saper cogliere le tappe per un pieno sviluppo della relazione affettiva

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento d'Istituto è l'insieme delle norme essenziali che disciplinano :

- Alcuni momenti della vita scolastica (entrare ed uscite degli alunni, orari, sicurezza , ecc.).
- Diritti e doveri
- Regolamento di disciplina

Il Regolamento ha un carattere permanente e viene modificato solo in rare occasioni, con procedura predeterminata che assegna la delibera finale al Consiglio d'Istituto.

Quest'anno il Collegio Docenti Unitario ha ritenuto necessaria la revisione del Regolamento d'Istituto che sarà affidata alla Commissione P.O.F. e sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Si è resa necessaria la revisione per la nascita della nuova scuola dell'Infanzia di Bibbiano e per una reale condivisione dello stesso con i nuovi docenti.

Si allega tale atto

REGOLAMENTO INTERNO

PREMESSA

La scuola concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi della Costituzione.

La scuola ha il compito di valorizzare l'alunno come persona e creare le condizioni per garantire a tutti pari opportunità di sviluppo e crescita culturale, accogliendo le diversità di ciascuno.

Si propone di favorire nell'alunno:

- La conoscenza e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- Lo sviluppo armonico della personalità;
- L'acquisizione di saperi e competenze fondamentali;
- L'acquisizione della capacità di compiere scelte responsabili.

La scuola ritiene quindi fondamentale che l'alunno acquisisca la consapevolezza dei limiti della propria libertà e comprenda che la presa di coscienza e la condivisione delle regole permettono il "vivere bene insieme".

Il principio generale a cui si vuole conformare il Regolamento d'Istituto è la responsabilizzazione di tutte le componenti scolastiche (alunni, genitori, docenti e personale A.T.A.) nei confronti delle loro specifiche attività.

Per questo la scuola è aperta alla collaborazione e alla partecipazione, come momenti di incontro e confronto costruttivi.

VIGILANZA

1) Disposizioni generali

Tutto il personale è responsabile del comportamento degli alunni e può intervenire, in qualunque momento sia necessario, con richiami.

In qualunque caso un docente dovesse essere impedito, per breve periodo, al corretto svolgimento della funzione di sorveglianza, affida gli alunni ad uno dei collaboratori scolastici in servizio in attesa di eventuale sostituzione con altro docente.

2) Ingresso

Gli insegnanti si troveranno in aula (o nello spazio preposto all'accoglienza degli alunni) 5 minuti prima dell'inizio della lezione per accogliere e sorvegliare gli alunni. I collaboratori scolastici collaboreranno e vigileranno affinché l'ingresso degli alunni avvenga in modo ordinato.

Per favorirne l'autonomia, gli alunni di scuola primaria dovranno accedere da soli all'edificio scolastico, fatta eccezione per le classi prime nel periodo che va dall'inizio della scuola alla fine del mese di settembre.

3) Ritardo

Gli alunni in ritardo, rispetto all'orario fissato, sono sempre ammessi in classe ma la famiglia dovrà giustificare il ritardo medesimo con una giustificazione scritta.

4) Durante l'orario scolastico

Gli insegnanti vigilano sugli alunni della propria classe; i collaboratori scolastici vigilano nei corridoi, negli antibagni e durante eventuali assenze momentanee dell'insegnante dalla classe.

In caso di assenza del docente, qualora si renda necessario, gli alunni potranno essere distribuiti nelle altre classi.

Negli spostamenti della classe (per accedere ai laboratori, alle palestre, alla mensa, ecc) gli alunni dovranno essere accompagnati dall'insegnante.

L'uscita degli alunni per accedere ai servizi igienici può essere consentita dal docente della classe a un alunno per volta, durante le attività didattiche.

5) Cambio d'ora

Al cambio dell'ora il docente raggiunge tempestivamente l'aula in modo da subentrare rapidamente al collega che termina la lezione.

6) Intervallo

L'intervallo, della durata minima di 10 minuti, è stabilito annualmente nell'ambito dell'organizzazione dell'orario delle lezioni.

Durante l'intervallo effettuerà la vigilanza il docente che è in servizio nella classe; qualora ciò non sia possibile dovrà essere formalmente comunicato chi lo sostituisce.

Durante l'intervallo gli alunni possono muoversi in modo ordinato nella propria aula o negli spazi consentiti.

7) Uscita

Al termine delle lezioni il docente dell'ultima ora accompagnerà la propria classe fino all'uscita dell'edificio scolastico. Nell'esercitare le funzioni di vigilanza il docente verificherà che nessun allievo a lui assegnato resti nell'edificio scolastico e provvederà, in particolare, a che gli allievi scendano le scale e percorrano i corridoi in modo ordinato, senza correre e spingersi.

Gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che non utilizzano lo scuolabus verranno affidati direttamente ai genitori o a loro delegati maggiorenni (la delega deve essere depositata in forma scritta). Per i bambini che usufruiscono del trasporto scolastico i collaboratori provvederanno a verificare l'effettiva consegna all'incaricato. Un genitore, nell'eventualità straordinaria di un ritardo, dovrà necessariamente avvertire gli insegnanti.

A seguito di tre ritardi al genitore verrà consegnata la documentazione per l'iscrizione del proprio figlio al tempo prolungato, qualora sia attivo il servizio.

8) Ritardi e assenze

Le assenze degli alunni della scuola primaria e secondaria devono essere giustificate per iscritto sul diario o, per la scuola secondaria, sull'apposito libretto.

Per le assenze degli alunni da scuola per più di 5 giorni, si precisano i seguenti punti:

- Per "assenza per malattia per più di 5 giorni" si intende che se l'alunno rientra al 6° giorno non è necessario il certificato medico, mentre occorre il certificato medico al 7° giorno dall'inizio della malattia, che attesti la guarigione. Nel conteggio dei giorni vanno compresi anche i giorni festivi e prefestivi.
- Per le assenze "programmate" dal genitore (es. settimana bianca, vacanza, gita, motivi familiari) e comunicate preventivamente alla scuola, non occorre al rientro alcun certificato medico.
- Per le assenze "non programmate" e per più di 5 giorni, occorre al rientro certificato medico che attesti la non presenza di malattia in atto. Nella Scuola dell'Infanzia il genitore dovrebbe comunicare al personale ausiliario il ritardo e l'assenza.
- I casi di ritardi e assenze ingiustificate e sistematiche saranno sottoposti alla valutazione del Capo d'Istituto.
- Solo in casi eccezionali gli alunni possono lasciare la scuola prima della fine delle lezioni su richiesta esclusivamente dei genitori tramite compilazione del modulo di uscita anticipata. Essi possono essere consegnati ad uno dei genitori o a persona maggiorenne autorizzata dalla famiglia e conosciuta dagli insegnanti

Le uscite anticipate sistematiche e ripetute, di qualsiasi tipo, devono essere autorizzate dal Capo d'Istituto.

ISCRIZIONI, FORMAZIONE CLASSI, ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

9) Criteri di gestione della lista d'attesa nella scuola dell'infanzia

In presenza di un numero di iscritti maggiore al numero dei posti disponibili, verranno accolte le iscrizioni in base ai criteri indicati dalle delibere del Consiglio di Istituto che possono essere soggette a variazione di anno in anno.

I moduli di iscrizione e i criteri di attribuzione dei punteggi per l'accesso alla Scuola dell'Infanzia sono concordati con la rete delle scuole comunali della Val d'Enza.

10) Iscrizioni scuola primaria e secondaria

Sono iscritti al primo anno della Scuola Primaria i bambini che compiono 6 anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. Possono essere iscritti inoltre i bambini che compiono i 6 anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

Per quanto riguarda le classi della Scuola Primaria a Tempo Pieno le iscrizioni vengono fatte secondo la disponibilità di posti nelle classi istituite. Per le domande in esubero si farà riferimento ai criteri già stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

Per l'iscrizione alle classi prime della scuola secondaria di primo grado si fa riferimento alla normativa nazionale vigente e ai criteri già stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

11 - Criteri generali per la formazione delle classi.

Il Consiglio d'Istituto definisce i criteri di formazione delle classi, considerando le proposte del Collegio Docenti.

Il criterio fondamentale si basa sul principio della equiterogeneità.

Infatti, in ogni classe sono presenti in modo equilibrato studenti appartenenti a varie fasce di livello, in relazione al grado di socializzazione, capacità e ritmi di apprendimento, preparazione, autonomia, maturità, senso di responsabilità.

Elenco dei criteri da seguire:

- bilanciare gli alunni per numero e per genere;
- suddividere gli alunni fra le diverse classi/sezioni tenendo conto dei livelli di preparazione e di maturazione delle abilità cognitive riscontrate;
- tener conto delle indicazioni relative a difficoltà relazionali emerse, fornite dagli insegnanti della scuola precedentemente frequentata, dall'A.S.L. e dai Servizi sociali.

Richieste specifiche possono essere prese in considerazione solo dopo aver applicato i criteri sopraindicati.

L'assegnazione dei docenti alle classi viene disposta dal Dirigente Scolastico, tenendo conto dei criteri adottati dal Consiglio di Istituto.

Le classi definitive saranno affisse all'Albo dal Dirigente Scolastico, di norma, entro il mese di luglio per la scuola secondaria di primo grado, ed entro il 5 settembre per le classi di scuola primaria.

12) Assegnazione ai plessi degli insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria

Tale assegnazione è disciplinata, ai sensi del corrente CCNL, dal contratto integrativo di Istituto. La richiesta di assegnazione al plesso dovrà essere formulata per iscritto e presentata al Dirigente Scolastico entro e non oltre il 10 giugno del corrente anno.

PRESENZA DEI GENITORI A SCUOLA

La collaborazione tra scuola e famiglia è finalizzata alla promozione del successo formativo di ciascun alunno, a sostenerne le aspirazioni e a valorizzarne le capacità.

13) Incontri scuola-famiglia

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola avviene secondo diverse modalità: colloqui individuali, Consigli di classe, assemblee di classe, Consiglio d'Istituto.

- Colloqui individuali con i genitori dei bambini della sezione dei tre anni e dei cinque in uscita.
- Assemblea con i genitori delle classi prime della scuola primaria e secondaria a settembre
- Assemblea con i genitori ad ottobre per l'elezione dei rappresentanti dei genitori, per la presentazione della progettazione didattica ed educativa, e a marzo per la verifica dell'andamento didattico- disciplinare.
- Ricevimenti individuali infraquadrimestrali e consegna del Documento di Valutazione al termine di ogni quadrimestre
- Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione con i genitori convocati durante l'anno scolastico
- Consiglio d'Istituto è l'Organo Collegiale più importante in quanto ha potere decisionale e propositivo sia in riferimento agli aspetti organizzativi sia a quelli gestionali e finanziari. E' composto da 8 genitori, 8 insegnanti dei tre ordini di scuola, 2 membri del personale amministrativo-tecnico-ausiliario e dal Dirigente Scolastico che ne fa parte di diritto.

IMPEGNI DEL PERSONALE

14) Personale docente

Gli insegnanti sono impegnati:

1. a collaborare con i colleghi, con il Dirigente Scolastico, con il personale scolastico, con i genitori e con i rappresentanti degli OO.CC
2. ad osservare la puntualità, specialmente all'inizio delle lezioni;
3. ad assolvere a tutti i doveri della funzione docente.

I docenti, inoltre, devono portare a conoscenza della Dirigenza Scolastica:

1. gli eventuali incidenti agli alunni perché si possa fare la denuncia all'assicurazione e agli organi competenti in tempo utile;
2. le frequenti assenze saltuarie degli alunni e quelle prolungate di cui non si conosce il motivo.

La vigilanza sugli allievi minorenni rientra, con l'attività didattica e valutativa, fra i compiti fondamentali del docente. A tale scopo i docenti si impegnano insieme agli alunni, alla puntualità nella presenza in classe, rapidità nei trasferimenti al cambio dell'ora, attenta sorveglianza all'ingresso, all'uscita, durante l'intervallo e durante gli spostamenti degli alunni all'interno della scuola. In caso di momentanea assenza, l'insegnante affida la sorveglianza della classe ad un collaboratore scolastico.

Tutte le comunicazioni e le circolari sono poste a disposizione dei docenti in apposito locale (biblioteca, atrio ecc.) per la firma di presa visione. E' compito di ciascun docente (scuola secondaria di I grado) controllare tutte le circolari esposte e far pervenire, tramite gli alunni, i comunicati alle famiglie annotando sul registro l'argomento della comunicazione dettata e/o consegnata e l'avvenuta verifica della firma del genitore.

L'insegnante avverte tempestivamente, dalle ore 7.30 alle ore 8, la segreteria dell' assenza dal servizio e presenta alla Dirigenza Scolastica la documentazione necessaria entro 3 giorni.

La eventuale proroga va comunicata il giorno precedente quello in cui riprende l'assenza.

Per ferie e permessi si rimanda a quanto stabilito dal CCNL e successive integrazioni.

Tutti i ritardi e i permessi brevi devono essere concordati con i colleghi e recuperati. I permessi per visita medica documentata con certificato medico non devono essere recuperati (per un massimo di 10 ore annue).

15) Personale amministrativo

Gli Uffici di Segreteria dell'Istituto Comprensivo sono ubicati in Montecchio Emilia, Via XXV Aprile, 14 e rispondono all'utenza dei Comuni di Montecchio Emilia e Bibbiano.

Tel. 0522864201 - Fax. 0522861321 - e-mail: segreteria@icmontecchio.it

Gli Uffici sono aperti al pubblico nei seguenti giorni ed orari:

DAL LUNEDI' AL VENERDI'

Mattino dalle ore 8.00 alle ore 9.00
 dalle ore 11.30 alle ore 13.30

pomeriggio martedì e venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.30

SABATO

dalle ore 8.00 alle ore 12.00

Tutte le certificazioni vengono di norma rilasciate entro 3 giorni dalla richiesta.

L'ufficio di Segreteria si compone di 7 unità:

- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

- N° 6 Assistenti Amministrativi.

16) Personale ausiliario

L'Istituto Comprensivo è dotato di 24 collaboratori scolastici che nell'ambito dei plessi, ove prestano servizio, sono chiamati ad assolvere alle seguenti mansioni:

- pulizia dei vari ambienti e delle aree cortilive (col supporto della cooperativa di pulizie "COOPSERVICE" nella Scuola Primaria di Montecchio);
- attivazione dei servizi di pre-scuola e post-scuola;
- funzioni di accoglienza e di sorveglianza degli alunni;
- supporto al personale docente per la sicurezza dei locali interni ed ambienti esterni;
- raccordo tra la scuola e la famiglia per vari tipi di esigenze;
- disponibilità ai rapporti interpersonali con gli allievi ed aiuto agli alunni portatori di disabilità in situazioni di particolare disagio;
- collaborazione/partecipazione per l'attuazione dei vari progetti;
- collaborazione e supporto dell'Ufficio di Segreteria;
- assolvimento delle funzioni miste (funzioni spettanti alle Amministrazioni Comunali, ma assolte, tramite convenzione da collaboratori disponibili): campi-gioco, pulizia di palestre e locali concessi a terzi, porzionamento pasti;
- distribuzione vitto;
- piccola manutenzione

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Art. 1 Uscite a piedi

È obbligatorio che gli alunni siano assicurati e in possesso dell'autorizzazione della famiglia rilasciata all'inizio dell'anno scolastico e del documento di identificazione. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente Scolastico, visto il consenso delle famiglie, autorizza gli insegnanti ad effettuare uscite a piedi.

Art. 2 Visite guidate, in orario scolastico

Le visite guidate effettuate durante l'orario scolastico vanno presentate alle famiglie in sede di illustrazione dei piani di lavoro durante le assemblee di classe.

I docenti accompagnatori, devono essere almeno 2 per sezione/classe (in rapporto 1:15).

Non è obbligatoria la presenza di 2 accompagnatori per sezione/classe solo nei seguenti casi:

- percorso scuola-palestra;
- partecipazione a manifestazioni collettive;
- piscina, mensa, uscite sul territorio comunale.

Le uscite possono effettuarsi con lo scuolabus comunale, con mezzi di trasporto pubblici o privati. Nessun alunno potrà partecipare se sprovvisto dell'autorizzazione firmata almeno da un genitore. Tutti devono essere in possesso del documento di identificazione. È altresì obbligatorio essere coperti dall'assicurazione stipulata dalla scuola.

Art. 3 Viaggi d'istruzione

Il Consiglio d'Istituto delibera sull'attuazione di viaggi d'istruzione con durata superiore al normale orario scolastico (anche con pernottamento) rispettando i seguenti adempimenti:

Gli insegnanti proponenti, per ogni viaggio, devono presentare:

- la richiesta sul modulo prestampato;
- il programma analitico del viaggio;
- una relazione illustrativa degli obiettivi didattici e culturali dell'esperienza;
- le dichiarazioni di consenso rilasciate dalle famiglie per la specifica iniziativa, utilizzando l'apposito modulo prestampato;
- l'elenco nominativo degli alunni partecipanti (almeno 2/3 della classe; nessuno potrà essere escluso per motivi economici);
- l'elenco nominativo degli insegnanti accompagnatori (1 ogni 15 alunni);
- il modulo attestante l'assunzione dell'obbligo di vigilanza.

Il pagamento delle quote va fatto, in un'unica soluzione per classe, direttamente sul Conto Corrente dell'Istituto Comprensivo.

Ogni alunno dovrà uscire munito di documento di identificazione o di altro documento eventualmente richiesto per i viaggi all'estero.

Per quanto concerne problemi di sicurezza e di infortuni, si fa riferimento alla legislazione vigente.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI

Art. 1 VITA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

L'Istituto fa propri i diritti indicati all'Art. 2 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24/06/98, n. 249).

1.1 La scuola è luogo di formazione e di educazione, è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

1.2 La comunità scolastica interagisce con la comunità civile sociale di cui è parte e fonda il suo progetto sulla qualità delle relazioni interne ed esterne.

1.3 La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2 DIRITTI

L'Istituto deve infatti garantire il diritto a:

- un servizio educativo - didattico di qualità;
- partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- una educazione ai valori di libertà (libertà di pensiero, di parola e di espressione, nelle forme consentite e nel rispetto degli altri), pluralismo, solidarietà, convivenza democratica;
- una formazione adeguata nel rispetto dell'identità di ciascuno;
- conoscere gli obiettivi educativi e didattici generali e specifici, i criteri ed i metodi di verifica e di valutazione;
- una valutazione trasparente e tempestiva, volta a favorire un processo di autovalutazione;

- iniziative idonee di accoglienza (con particolare attenzione, per gli alunni stranieri, "al rispetto della vita culturale e religiosa alla quale appartengono" e "alla realizzazione di attività interculturali" DPR 249/98);
- continuità dell'apprendimento;
- idoneo orientamento;
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
- interventi didattici personalizzati;
- valorizzazione delle attitudini individuali;
- riservatezza e discrezione;
- informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- un ambiente sereno, motivante e favorevole alla crescita integrale della persona;
- rispetto delle identità individuali, di genere, etniche, socioculturali, religiose;
- trasparenza delle procedure disciplinari

Art. 3 DOVERI

L'alunno è tenuto a:

- rispettare gli insegnanti e tutto il personale scolastico
- rispettare le regole definite dalla scuola e condivise dalla classe (compresi i divieti indicati nel successivo articolo delle "Provvedimenti disciplinari") oltre alle disposizioni organizzative e di sicurezza (con particolare riferimento a segnaletica di sicurezza e procedure per le emergenze);
- partecipare con impegno e in modo attivo alla propria formazione ed alla vita della scuola;
- prestare attenzione, interagendo attivamente alle lezioni;
- eseguire diligentemente tutti i compiti assegnati, assolvere gli impegni di studio ed impegnarsi con costanza per ottimizzare gli apprendimenti;
- collaborare con il personale della scuola e con gli altri alunni mantenendo un atteggiamento corretto, responsabile, educato, coerente con le finalità educative dell'istituzione, sempre improntato allo stesso rispetto, anche formale, che richiede per se stesso;
- attenersi alle disposizioni degli insegnanti e del Dirigente Scolastico;
- frequentare regolarmente le attività scolastiche (le assenze dalle attività devono sempre essere giustificate dalla famiglia);
- portare sempre diario e libretto e utilizzarli solo per fini scolastici;
- fare firmare subito e sempre ai genitori avvisi e valutazioni;
- rispettare oggetti (propri e altrui) e strutture;
- utilizzare correttamente le strutture e mantenere ordinati gli ambienti scolastici (compresi i relativi arredi) e lasciare puliti i servizi igienici;
- restare in aula durante i cambi d'ora. Per gli spostamenti attendere sempre il proprio insegnante;
- chiedere il permesso di andare in bagno;
- rispettare le principali norme igieniche;
- usare atteggiamenti corretti e un linguaggio adeguato: evitare atteggiamenti di bullismo e gesti aggressivi e pericolosi;
- accedere a laboratori e aule speciali solo accompagnati dagli insegnanti, effettuando gli spostamenti in ordine e in silenzio;
- accedere alla Sala Insegnanti solo in presenza di un collaboratore scolastico;
- evitare di portare a scuola oggetti pericolosi;

- evitare di portare a scuola oggetti di valore e comunque evitare di lasciare incustoditi denaro o oggetti personali (la scuola non risponde di eventuali furti o danni all'interno o all'esterno dell'edificio scolastico);
- evitare di portare a scuola il telefono cellulare o, nel caso di effettiva necessità, tenerlo spento in cartella. In caso contrario gli insegnanti saranno autorizzati a sequestrarlo e riconsegnarlo solo ai genitori;
- informarsi, dopo l'assenza, sugli argomenti svolti;
- indossare abiti consoni al contesto;
- mantenere anche durante le uscite un comportamento rispettoso ed educato, ascoltare con attenzione i docenti accompagnatori e le guide, evitare di allontanarsi dal gruppo.

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Il presente Regolamento individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle (Dirigente Scolastico, Docente, Consiglio di Classe, Organo Collegiale di Disciplina) e il relativo procedimento secondo i criteri di seguito indicati:

1. I provvedimenti disciplinari hanno una finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate alla riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.
3. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dall'Organo Collegiale di Disciplina che riporta il provvedimento sul registro di classe. Il temporaneo allontanamento dalla scuola può essere disposto solo in casi gravi e reiterate infrazioni disciplinari per periodi non superiori a quindici giorni.
4. La partecipazione degli alunni ad attività e progetti specifici, laboratori, uscite didattiche e viaggi d'istruzione, è soggetta alla valutazione da parte degli insegnanti, in relazione al comportamento e può essere sospesa in qualsiasi momento.
5. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica.
6. L'Organo Collegiale di disciplina o due membri dello stesso assumono la responsabilità e l'incarico di parlare direttamente con la famiglia per farle conoscere la situazione che ha determinato il provvedimento disciplinare.
7. La famiglia ha il diritto di ricorso all'Organo di Garanzia contro il provvedimento adottato entro tre giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.
8. Nei periodi di allontanamento, la scuola si impegna ad avere un rapporto con lo studente e la famiglia tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Tutte le infrazioni previste dal presente Regolamento sono sanzionabili quando vengano commesse sia all'interno dell'edificio scolastico e durante le attività curricolari sia durante le attività extracurricolari, integrative, aggiuntive e facoltative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola anche in sedi diverse.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Infrazioni	Provvedimenti disciplinari	Autorità competente
1		
<p>Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scorrettezze non gravi verso i compagni, gli insegnanti o il personale; • Disturbo durante le lezioni • Mancanze ai doveri di diligenza e puntualità; • Abbigliamento poco decoroso. 	<p>Richiamo verbale anche davanti alla classe</p>	<p>Insegnante</p>
2		
<p>Persistenza e recidiva delle infrazioni precedenti.</p>	<p>Ammonizione individuale in forma privata.</p>	<p>Insegnante e vicario e/o docente coordinatore</p>
3		
<p>Gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disturbo continuato durante le lezioni; • Mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità; • Abbigliamento indecoroso; <p>Violazioni non gravi alle norme di sicurezza.</p>	<p>Richiamo scritto Allontanamento dalla classe prevedendo una forma di vigilanza (trasferimento in classe parallela, vigilanza ad opera di un docente, di un ausiliario...). N.B. Si raccomanda l'annotazione sui registri di classe e relativa comunicazione sul libretto comunicazione scuola/famiglia.</p>	<p>Insegnante</p>
4		
<p>Mancanza di rispetto per le cose con danno conseguente; Turpiloquio; Assenze ingiustificate.</p>	<p>Richiamo scritto sul libretto comunicazione scuola/famiglia, o per lettera.</p>	<p>Insegnante e/o Dirigente Scolastico</p>
5		
<p>Tutte le mancanze precedenti aggravate dalla persistenza.</p>	<p>Rapporto sul registro di classe vidimato dal Capo d'Istituto e comunicato alla famiglia. Su richiesta del docente il rapporto può avere ulteriore seguito con la richiesta all'Organo Collegiale competente per sanzioni più</p>	<p>Insegnante /Dirigente Scolastico</p>

	gravi.	
6		
<ul style="list-style-type: none"> • Gravi scorrettezze persistenti verso i compagni, gli insegnanti il personale; • Disturbo continuato durante le lezioni; • Assenza ingiustificata ed arbitraria; • Turpiloquio, ingiurie ed offese ai compagni, agli insegnanti o al personale; • Danneggiamento volontario di oggetti di proprietà della Scuola o di altri. 	<p>Allontanamento dalla Scuola per uno o più giorni, fino ad un massimo di tre. E' prevista la possibilità di commutazione di quanto sopra in attività utili come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzazione in compiti di collaborazione all'interno della Scuola; • studio individuale a Scuola; • trasferimento in altra classe dello stesso livello per l'identico numero di giorni. 	Organo Collegiale di Disciplina
7		
<ul style="list-style-type: none"> • Recidiva di comportamenti precedenti; • Violenza intenzionale; • Atti e molestie anche di carattere sessuale; 	<p>Allontanamento dalla Scuola da tre ad un massimo di sette giorni. Denuncia penale per fatti avvenuti all'interno della Scuola che possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della stessa ovvero grave lesione al suo buon nome.</p>	Organo Collegiale di Disciplina
8		
Reati e/o pericolo per l'incolumità delle persone	Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata pari a 15 giorni.	Organo Collegiale di Disciplina

IMPUGNAZIONI

Contro le decisioni che prevedono l'allontanamento dalla Scuola è ammesso ricorso da parte dei genitori degli alunni interessati entro tre giorni dalla data di notifica del provvedimento, all'Organo di Garanzia interno che dovrà deliberare in merito. In caso di presentazione di ricorso l'esecuzione della sanzione e/o della pena alternativa è sospesa fino alla decisione dell'organo di appello.

ORGANI DI DISCIPLINA

Gli Organi di disciplina all'interno dell'Istituto sono: l'Organo Collegiale di Disciplina e l'Organo di Garanzia.

- 1 L'Organo Collegiale di Disciplina, di rapida consultazione, è costituito:
dal Dirigente Scolastico
dal Coordinatore di sede
dal Coordinatore della classe di inserimento dell'alunno sottoposto a sanzione disciplinare. Il Coordinatore della classe sentirà i membri del Consiglio di Classe.
L'Organo Collegiale di Disciplina ha la responsabilità di somministrare le sanzioni disciplinari idonee per il mancato rispetto del presente Regolamento.

- 2 L'Organo di Garanzia, come organo stabile all'interno dell'Istituto, è costituito dai membri della Giunta Esecutiva, composta da:
Dirigente Scolastico
Direttore dei servizi generali e amministrativi
Un docente
Un impiegato ATA
Due genitori
Deve:
 - 2.1 dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del presente regolamento di disciplina;
 - 2.2 decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari;
 - 2.3 formulare proposte al Consiglio d'Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina.

L'Organo di Garanzia delibera il regolamento per il proprio funzionamento.

PUBBLICITA' E NORME FINALI

Lo Statuto è adottato dal Consiglio d'Istituto previa consultazione del Collegio Docenti e degli studenti e studentesse.

La Scuola si impegna a rilasciarne copia alle famiglie e agli studenti.

All'inizio dell'anno scolastico il docente coordinatore (o altro designato dal Consiglio di Classe) ne presenta il contenuto a tutti gli allievi e successivamente ai loro genitori nella prima assemblea di classe per opportuna conoscenza e ne riporta l'avvenuta comunicazione nel registro dei verbali del Consiglio di Classe.

Ciascun coordinatore di sede si incarica di portarlo a conoscenza dei nuovi colleghi, al momento del loro inserimento nella vita scolastica.

Detto regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2008/ 2009 e per i successivi, salvo modifiche, integrazioni o sostituzioni disposte dal Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio Docenti e/o di altre componenti scolastiche.

SICUREZZA (D.Lgs. 626/94)

Dopo l'uscita del D.Lgs. 626/94 riguardante la sicurezza nel mondo del lavoro, anche la scuola è diventata luogo di formazione ed **“educazione alla sicurezza”** per alunni, docenti e collaboratori scolastici.

In ogni programmazione di plesso sono trattati gli argomenti e gli interventi che verranno proposti nelle classi .

In particolare verranno date periodicamente informazioni sulle principali norme di comportamento da tenere in caso di emergenza (terremoto, incendio) e sulla segnaletica relativa alla sicurezza presente all'interno dell'edificio. Sarà particolarmente curata l'informazione/formazione sulla sicurezza nei laboratori.

Inoltre, come stabilito dalla legge, saranno effettuate nel corso dell'anno scolastico almeno due prove di evacuazione per abituare i ragazzi ad assumere comportamenti corretti nel corso di un'emergenza. I genitori potranno contribuire all'educazione alla sicurezza, prestando attenzione alle attività svolte a scuola e sensibilizzando i propri figli a un atteggiamento maggiormente consapevole dei pericoli presenti in ogni ambiente.

In caso di emergenza si invitano le famiglie a lasciar libere le linee telefoniche e a non precipitarsi a scuola a prendere i bambini/ragazzi, per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DELL'ISTITUTO

Corsi organizzati all'interno dell'Istituto:

- ❖ PROGETTO DISTRETTUALE "GIOVANE COME TE"
PERCORSO FORMATIVO SUL DISAGIO (Proseguimento)
in collaborazione con Politiche Educative Val d'Enza
- ❖ CORSO DI INFORMATICA (proseguimento)
- ❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (D.Lgs. 626/94)
A cura dell'Istituto "D'Arzo" e dell'ASL di R.E.
- ❖ EDUCAZIONE ALIMENTARE "PIRAMIDANDO"
DAI DATI ALL'AZIONE
- ❖ I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:
DAL RICONOSCIMENTO ALL'INTERVENTO DIDATTICO
- ❖ LABORATORIO GRAFO- MOTORIO
- ❖ CORSO DI FORMAZIONE RISOLUZIONE DI PROBLEMI E COSTRUZIONE O
CONSOLIDAMENTO DI CONCETTI
- ❖ DISLESSIA CHE FARE?
- ❖ SENSATE ESPERIENZE: CAPIRE LA SCIENZA ATTRAVERSO IL LABORATORIO
- ❖ NUMERI, FIGURE E PAROLE
- ❖ ASSOCIAZIONE RE- LEARNING
- ❖ EDUCAZIONE MUSICALE: LA VOCE E IL CANTO.
- ❖ BAMBINI E SCRITTURA